

Crocevia di sguardi - Seconda edizione
Un percorso di documentari ed approfondimenti per conoscere
le migrazioni in Europa.

14 settembre 2006 ore 21.00
Inaugurazione

I FOR INDIA , di Sandhya Suri , Gran Bretagna - Germania – Italia 2005, 70'
Anteprima Torinese



Torino, Cinema Teatro Baretti
Via Baretti 4, Torino
INGRESSO LIBERO

A seguire incontro con Esterino Adami (Università di Torino)

Sinossi

Nel 1965 Yash Pal Suri lasciò l'India con la moglie e la giovane figlia per frequentare una scuola di medicina nel Regno Unito. La prima cosa che fece al suo arrivo in Inghilterra fu comprare due cineprese Super 8, due proiettori e due registratori a bobina e spedire un set dell'attrezzatura alla sua famiglia a casa. Per 40 anni ha condiviso la sua vita all'estero con quelli rimasti a casa. Man mano che il tempo passava e il progettato ritorno in India diventava sempre più una remota possibilità, la gioia e la curiosità dei primi cambiamenti lasciavano il posto alla più scura realtà dell'alienazione, del razzismo e di una famiglia che andava in pezzi. "I for India" è una storia di emigrazione e appartenenza, narrata principalmente attraverso film Super 8 e lettere audio spedite fra India e Inghilterra.

La regista

Sandhya Suri (Inghilterra, 1975) dopo la laurea con lode in matematica e tedesco, ottiene una borsa di studio per il documentario alla National Film and Television School. Il suo film di tesi "Safar" (2002) è mostrato ad un certo numero di festival cinematografici internazionali e riceve la menzione speciale della giuria al Cinéma du Réel e il premio per Miglior Corto all'Imagine Asia Festival del British Film Institute. Attualmente a Londra, ha vissuto in Germania, India e Giappone e lavorato su progetti per documentari in Africa, Sud America e Polinesia. "I for India" è il suo primo documentario lungometraggio. Il suo primo lavoro "Me and Us & Them" (1999) è un documentario sul sistema educativo in Giappone e un'esplorazione delle incomprensioni e degli stereotipi interculturali. Due anni dopo "The Donor" (2001) è la storia di una donna che dona gratuitamente le ovaie ad un ignoto ricevente. Sempre nel 2001 la regista produce "Home", "Flying Angel" e "Guru". Nel 2002 ha diretto, girato e montato brevi film sul tema del volontariato nei cinque continenti; i progetti sostenuti dalla Commissione Europea e dalla United Nations Filming Project includevano: UNHCR – La condizione dei rifugiati sudanesi.

Al termine della proiezione approfondimento a cura di:

Esterino Adami ha conseguito un dottorato di ricerca in anglistica con specializzazione in letterature dei paesi di lingua inglese e si occupa di letterature postcoloniali, educazione interculturale, linguistica e didattica della lingua inglese. Ha pubblicato saggi e recensioni, soprattutto su autori africani, indiani, maltesi, inglesi. È autore del volume *Rushdie, Kureishi, Syal. Essays in Diaspora* (Prestige Books 2006). Ha inoltre collaborato con il Centro Interculturale della Città di Torino e il Centro Piemontese di Studi Africani, e ha tenuto seminari e conferenze sulle letterature postcoloniali e su autori diasporici.



antifloco